



ASPERGES DANIELE
Product designer

PORTFOLIO

*Selezione dei migliori progetti universitari
2016-2020*

CHI E' ?

Daniele Asperges, nato a Milano classe 1996, ha da sempre mostrato la capacità di trovare **soluzioni creative** nel mondo che lo circonda.

Sviluppato uno **spiccato interesse e capacità verso le materie più tecniche** durante i primi anni di studi, e frequenta poi le scuole superiori presso l'ITIS OSDB di Sesto san Giovanni conseguendo il diploma di "Perito meccanico e mecatronico".

Durante questi anni capisce che le sue passioni vertono maggiormente sullo **sviluppo di idee in un campo più creativo ma pur sempre tecnico**, in particolare di elettrodomestici e furniture.

Dopo un periodo all'estero, nel 2016 si iscrive presso l'Istituto Europeo di Design di Milano nella facoltà di Product Design, dove sin da subito inizia a sviluppare progetti riguardanti svariati campi, che variano dal furniture per uffici, alla casa, sino alla sicurezza stradale e al mondo dello stand up paddle, uno sport che lo ha appassionato anche a livello personale.

Il suo approccio alla progettazione si accosta al **design thinking**, definito come l'insieme dei processi cognitivi, strategici e pratici con il quale affrontare la progettazione di prodotti grazie al **metodo del Double Diamond**, sviluppata spesso in team.

Ha sviluppato così **una forte capacità e duttilità a lavorare in team** grazie alla curiosità che dimostra nel mettersi in discussione in ogni nuovo progetto che gli viene commissionato.

Si laurea nel luglio del 2019 presentando una tesi in Yacht Design, dove approfondisce la sua passione e si specializza in particolare nella modellazione e nella renderizzazione utilizzando software come **RHINO, 3DS MAX e Cinema 4D**.

Terminata la triennale, comincia la sua prima esperienza professionale presso **Ikea**, inizialmente con uno stage come **Visual Merchandiser ed Interior Designer** delle esposizioni e degli ambienti, per poi passare alla progettazione delle cucine dove affianca il cliente offrendo consulenze tecniche ed estetiche.

Durante il periodo di lockdown fonda una nuova attività di realizzazione **illustrazioni e grafiche personalizzate (AD Drawings)** che promuove sul relativo sito internet e sui principali social portata avanti tutt'ora, dal quale riscuote sin da subito un discreto successo.

Di seguito un estratto dei principali progetti che sono stati affrontati durante il periodo accademico presso l'Istituto Europeo di Design

1 EPSYLON



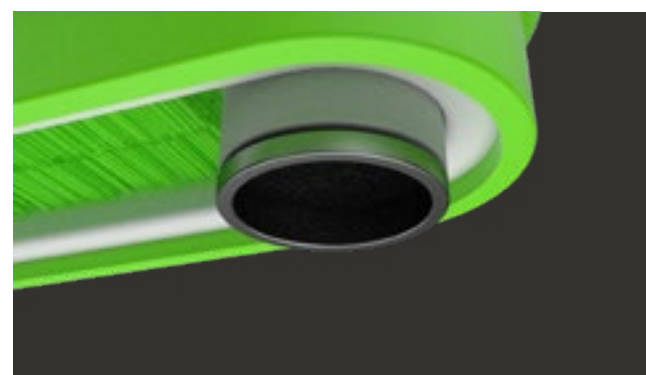
Furniture design

In collaborazione con:
Caimi Brevetti

Sviluppo di un sistema d'arredo, ovvero un elemento di arredo che renda funzionale e confortevole la gestione del lavoro all'interno dello spazio, da inserire in uno spazio di lavoro condiviso (co-working).

Da pag. 3

2 WATERBRUSH



Product Design

In collaborazione con:
Kasanova

Ideazione di un prodotto inserito nella ritualità della casa, che si ispiri ai valori e alla mission di Kasanova, spaziando liberamente nella scelta e nella proposta di forme e materiali.

Da pag. 5

3 SHIELD



Safety on the road

Progettare un oggetto capace di migliorare l'esperienza del pendolare dello spostarsi a piedi in tutte le sue accezioni: tempo libero, lavoro, da soli o in compagnia. Il progetto prevede la realizzazione di un piano marketing per inserimento del prodotto in una start up dedicata.

Da pag. 6

4 TUNDRA



Stand Up Paddle Backpack

In collaborazione con:
Scoprega

Progettazione di una borsa contenitore per il trasporto di tutti gli strumenti e accessori che servono per lo stand up paddle, partendo dall'analisi dell'esperienza attuale che offrono i prodotti al giorno d'oggi sul mercato.

Da pag. 8

5 ICON



Yacht Design

In collaborazione con:
Sanlorenzo Yacht

Riprogettazione del modello SD112 ridisegnando la sovrastruttura esterna, il layout funzionale dei ponti esterni, il layout degli interni, gli arredi, eventuali accessori e la "spiaggetta".
L'approccio alla progettazione deve tenere presente sia la filosofia del cantiere, il design degli yacht attualmente in produzione, sia i comportamenti, le necessità ed il life style dell'armatore.

Da pag. 10

**Contenuto extra:
AD Drawings**

Illustrazioni personalizzate digitali o stampate su tela
Da pag. 17

1

EPSYLON (2017)

Partecipanti:

Daniele Asperges

Giovanni Carone

Andrea Scaligine

Progetto realizzato in

collaborazione con l'azienda

Caimi Brevetti

Link al progetto completo:

Brief: Elemento di arredo che renda funzionale e confortevole la gestione del lavoro all'interno dello spazio, da inserire in uno spazio di lavoro condiviso (co-working).

Target

Startupper 25 anni freelancer, in cerca uno spazio di lavoro condiviso dove riuscire a stringere nuove amicizie e collaborazioni professionali
Modalità di lavoro veloce, pratica e incentrata sul dialogo.

Questo tipo di lavoro si addice particolarmente a spazi in cui le attività quotidiane si svolgono uno accanto all'altro.

Contesto

Spazio di lavoro condiviso con necessità di organizzazione strategica del layout per sfruttare la maggior parte dello spazio e facilitare la convivenza e favorire la collaborazione tra gli ospiti.

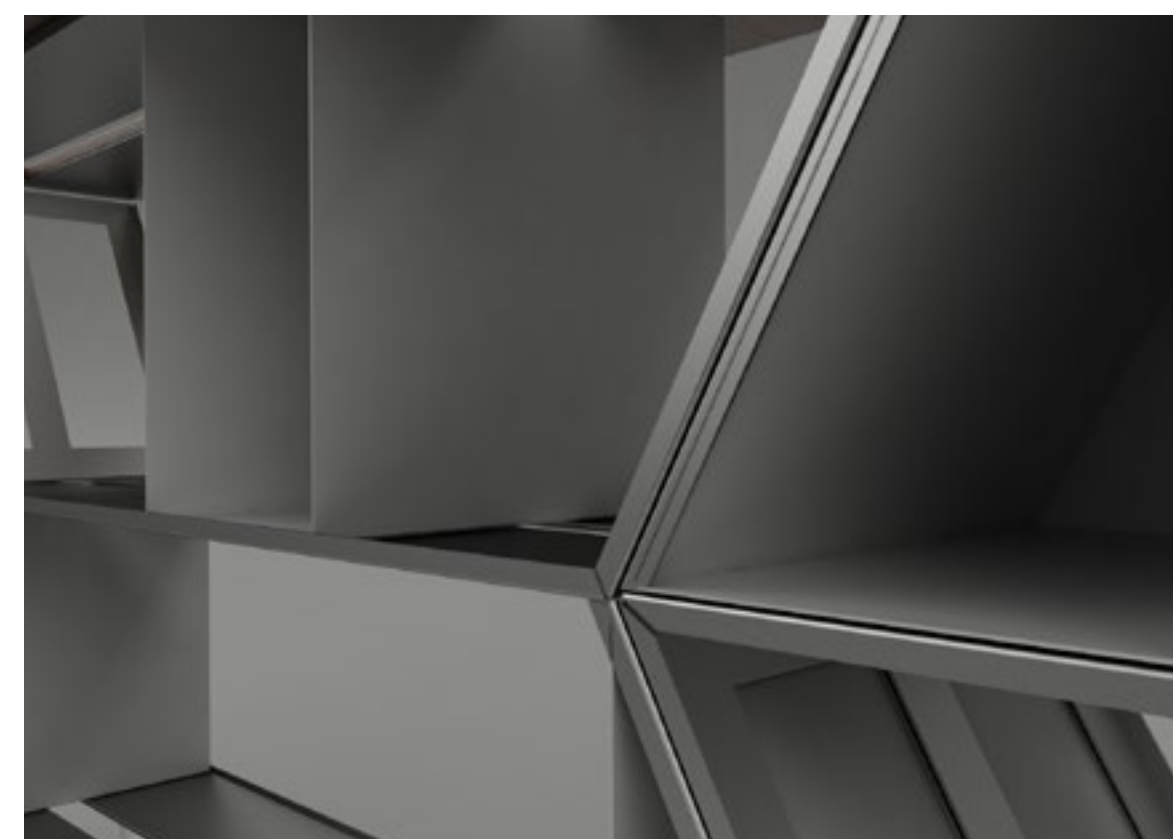
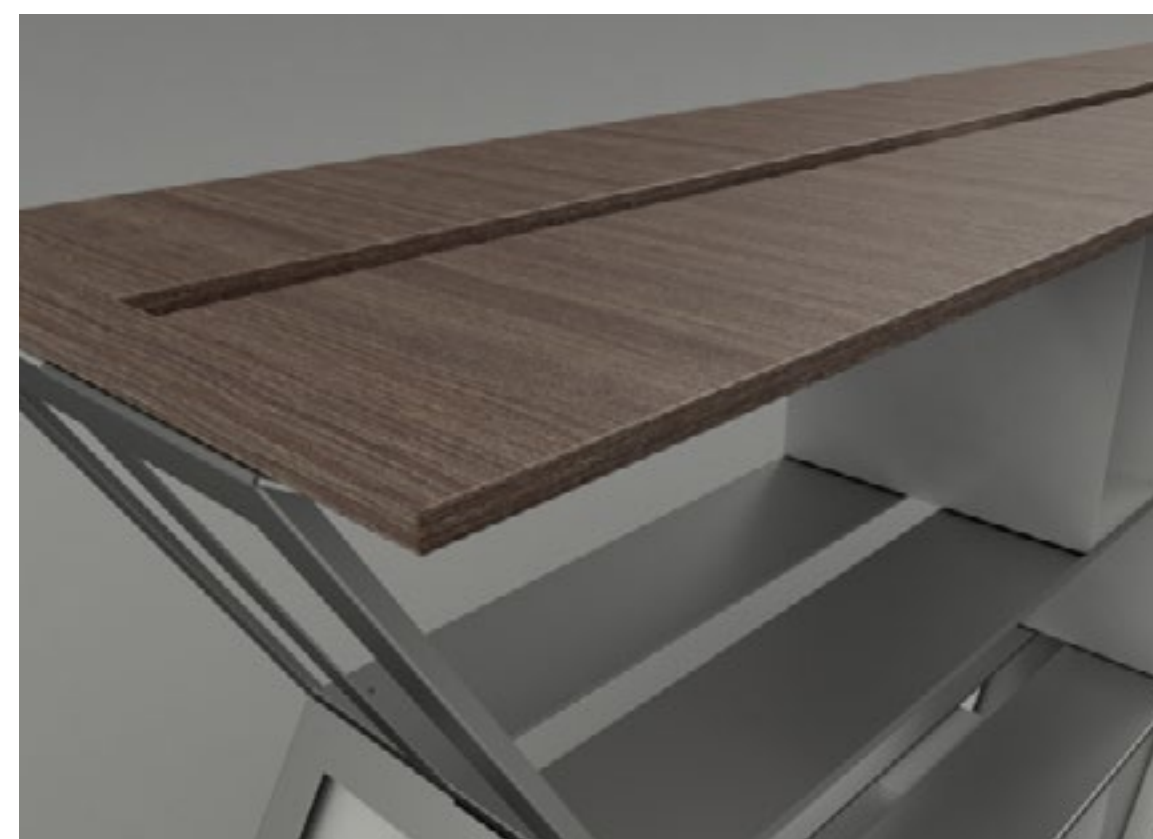
Analisi & Ricerca

Secondo le interviste* effettuate sul campo, durante una giornata in un coworking, **un utente medio passa dall'85 al 90% del suo tempo utile dietro la scrivania** a svolgere lavoro individuale

Solamente il **10/15% del tempo è dedicato alla conversazione e scambio di idee** con collaboratori o colleghi, e spesso avviene davanti alle macchinette o in ambienti ricreativi durante le pause.

Il 90% dei professionisti che lavorano nei coworking intervistati afferma che le **migliori idee e i momenti più produttivi derivano dal confronto** con colleghi

L'obiettivo è quello di creare uno spazio di scambio di idee e favorire le conversazioni informali per stimolare la condivisione all'interno di coworking e uffici, tramite un arredo attraente e anticonvenzionale che sia in grado di inserirsi nel layout strategicamente



*Indagine realizzata su un campione di 59 coworkers

EPSYLON (2017)

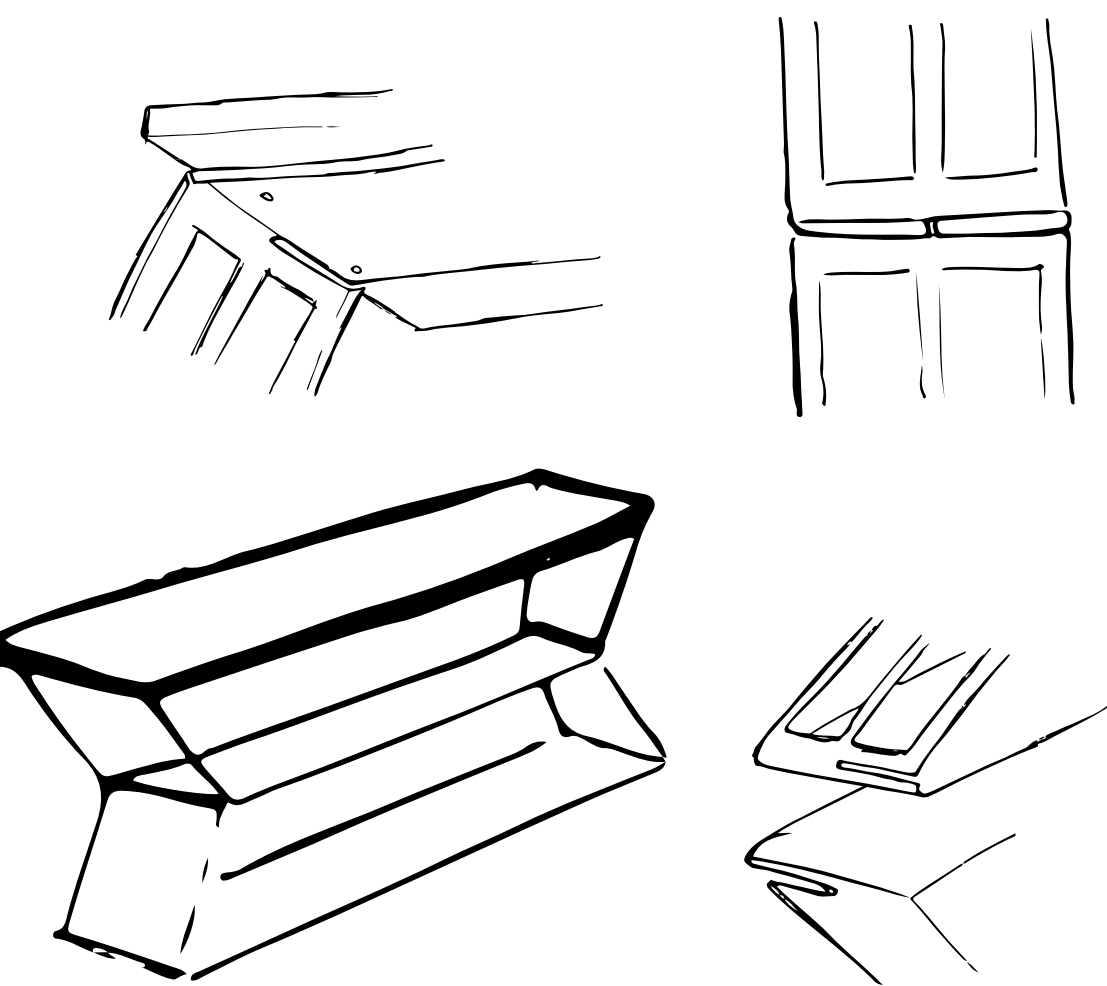
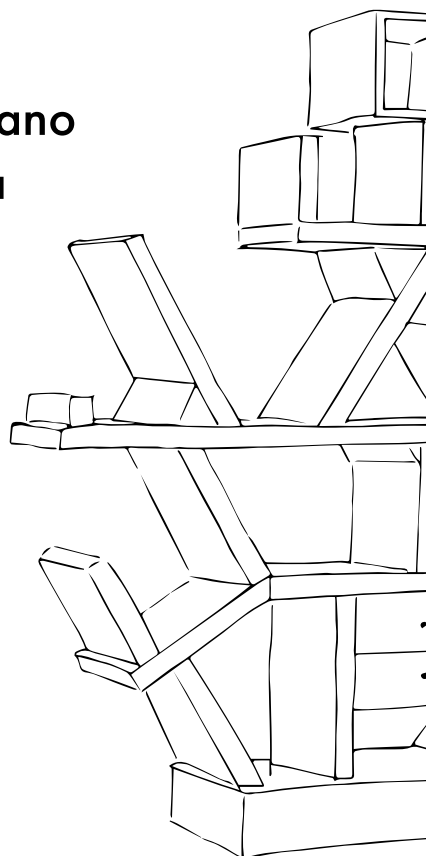
“Le idee racchiuse in se stesse s’inaridiscono e si spengono. Solo se circolano e si mescolano, vivono, fanno vivere, si alimentano le une con le altre e contribuiscono alla vita comune, cioè alla cultura.”

Gustavo Zagrebelsky

Epsilon è un sistema d’arredo per uffici e open space modulare basato sulla composizione di forme geometriche.

Un sistema ispirato al **design italiano di Ettore Sottsass**, con un’estetica rigorosa, fra ampie superfici e minimi spessori, definiti da sottili rimandi ai classici del radical design rivisitato in chiave minimalista.

Una visione concepita per garantire la massima libertà di collocazione e di composizione.



Epsilon è stato progettato con l’idea di tre funzioni distinte in base alle esigenze che incontra negli spazi dove viene inserito:

Standing desk

Capace di creare situazioni di dialogo e confronto tra i coworkers e i colleghi sia durante le ore lavorative che quelle ricreative.

Libreria

Un vero e proprio contenitore di cultura a portata di mano in ogni momento, dove immagazzinare e condividere informazioni e ispirazioni.

Separatore di spazi

Grazie alla forma componibile e sottile, Epsilon è in grado di organizzare la disposizione dello layout all’interno dell’ufficio, dividendo gli spazi ma non le persone.



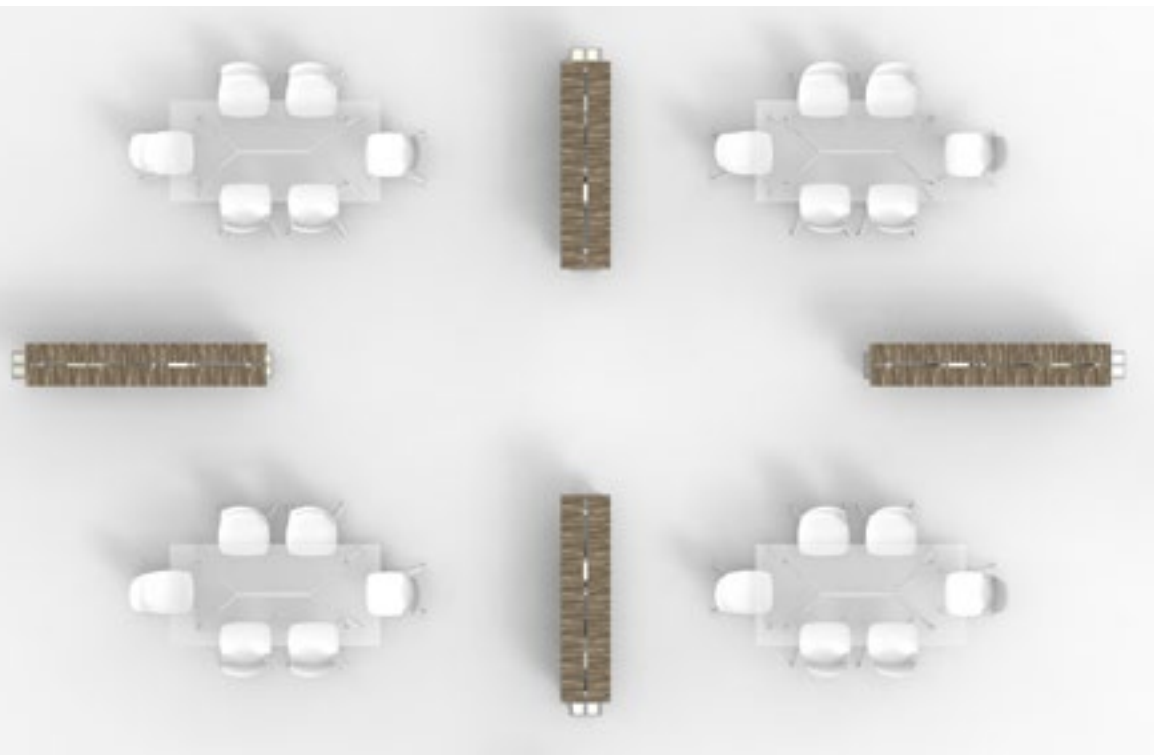
Composizione

Epsilon è composto da **tre moduli fondamentali**, che possono essere assemblati secondo la combinazione standard oppure assumere conformazioni diverse secondo le necessità.



Il modulo Trapezio è realizzato a partire da una lamiera di acciaio Inox 304, che viene tagliata a laser, piegata opportunamente e saldata lungo un solo lato. La realizzazione è quindi **semplice ed economica**.

Gli incastri a mezzo posti in ogni spigolo rendono la composizione **facile, immediata e solida, ma allo stesso tempo dinamica**.



Trapezio rappresenta il componente principale e strutturale del sistema, progettato in ogni dettaglio per essere **funzionale e leggero, sia a livello fisico che visivo**. Caratterizzato da una nervatura lungo i lati per conferire piu resistenza alla struttura, e svuotato all’interno per ridurre il peso.

Il ripiano superiore è realizzato in Noce canaletto e presenta un taglio al centro lungo quasi la totalità della superficie. Questo ripiano è stato previsto in due diverse dimensioni per poter essere posizionato all’occorrenza sopra entrambe le faccie del modulo Trapezio (da 100x50 cm e da 140x50 cm).



2

WATERBRUSH (2017)

Partecipanti:
Daniele Asperges

Progetto realizzato per un concorso
lanciato dall'azienda Kasanova

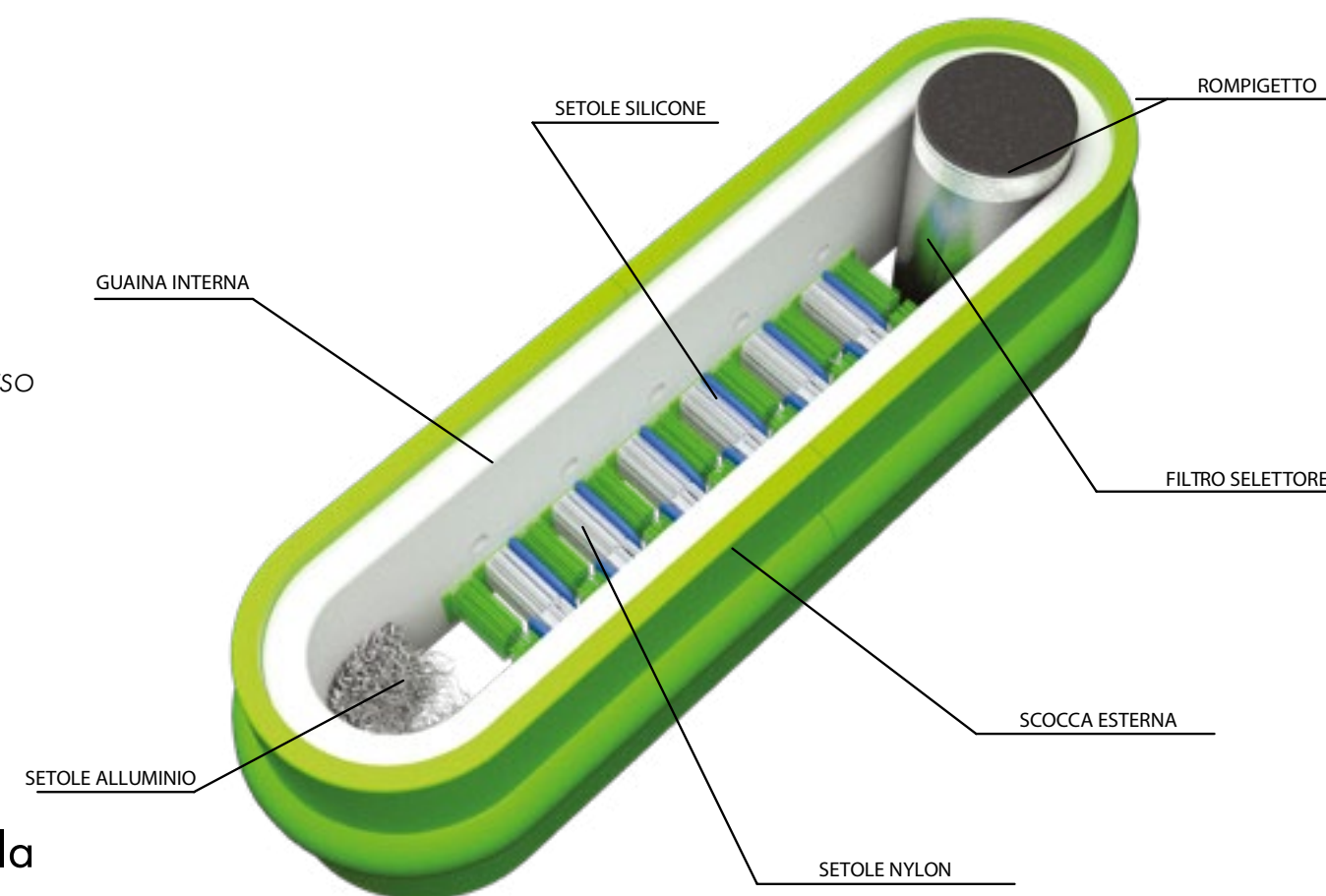
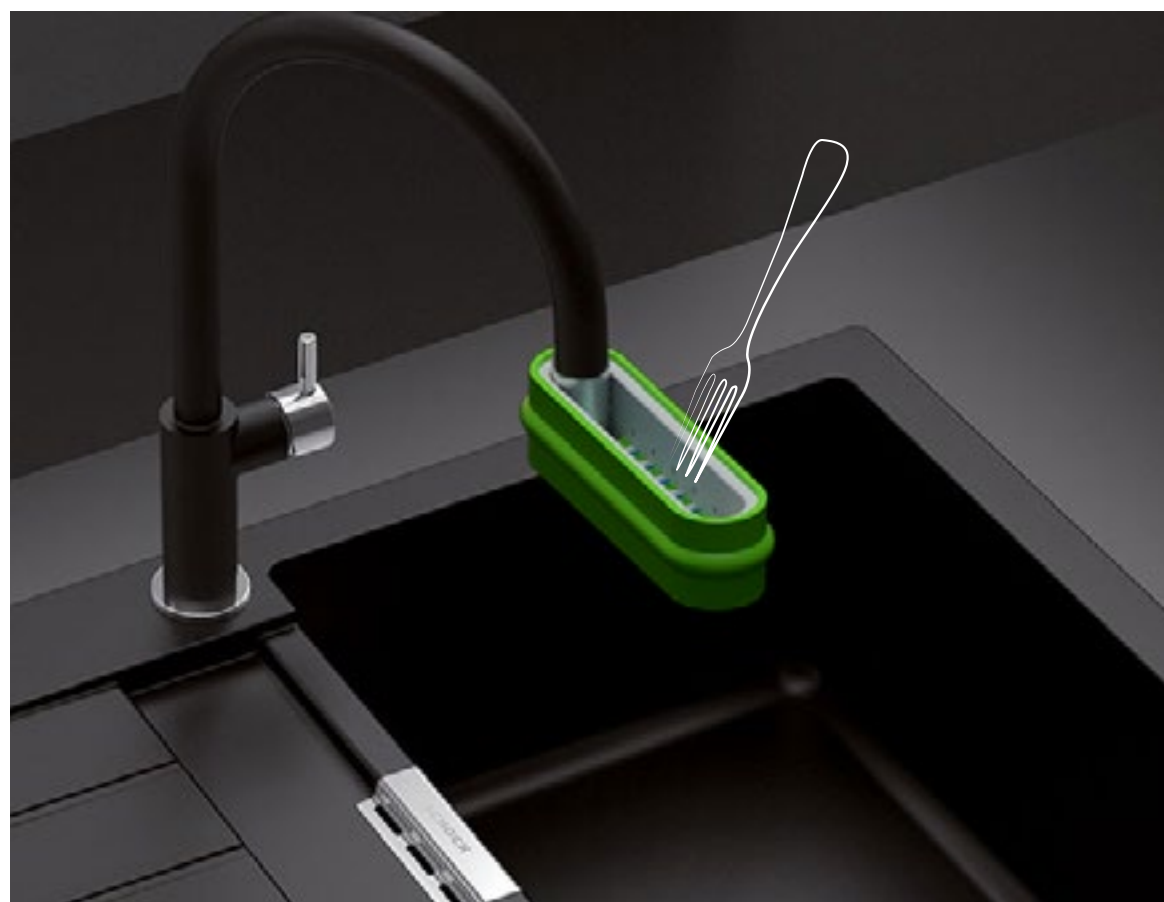
Link al progetto completo:

Brief: Ideazione di un prodotto inserito nella ritualità della casa, che si ispiri ai valori e alla mission di Kasanova, spaziando liberamente nella scelta e nella proposta di forme e materiali.

Il progetto si inserisce nella ritualità della cucina.

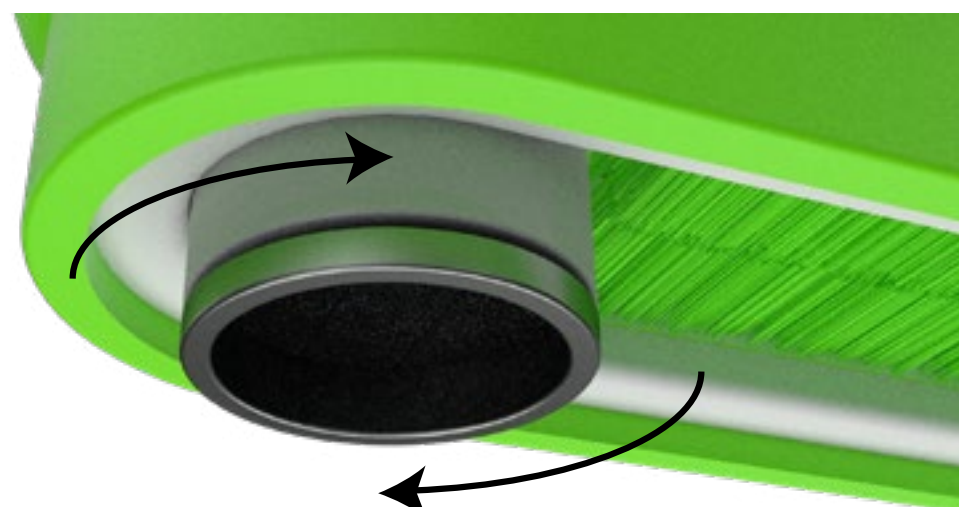
Waterbrush è un accessorio **semplice e innovativo** che agevola il lavaggio delle posate, modificandone la convenzionale gestualità.

Riduce il tempo impiegato e aumenta il grado di pulizia di ogni singola posata evitando gli schizzi d'acqua durante il risciacquo.



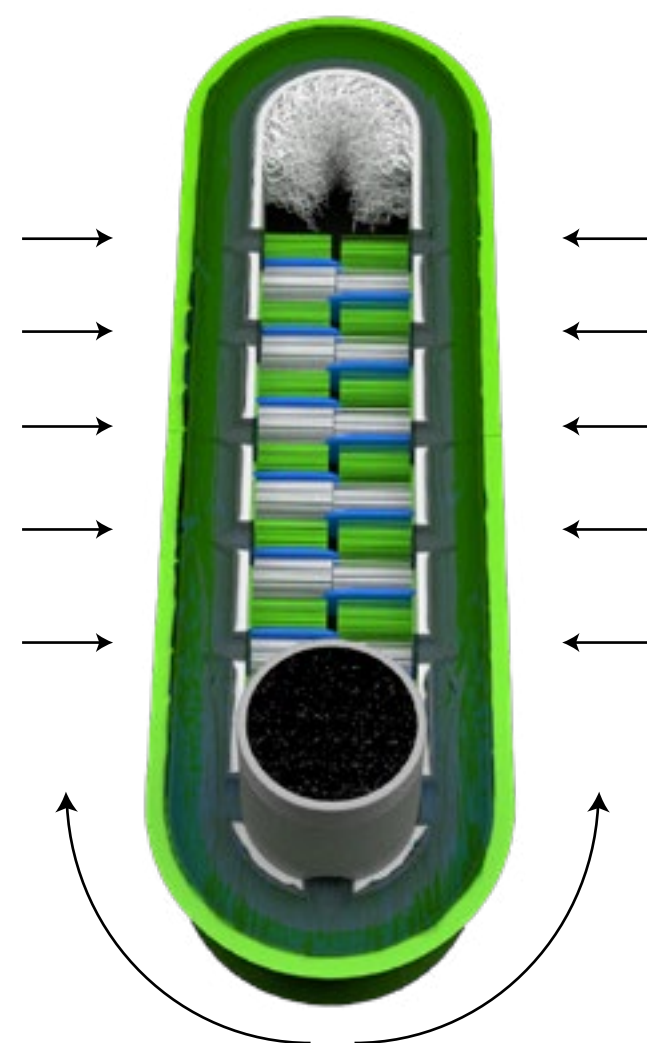
Il montaggio di Waterbrush consiste semplicemente nell'avvitamento del filtro al rubinetto come un normale rompigitto.

Particolare è la presenza di **due griglie rompigitto** poste nella parte inferiore del filtro che, **una volta avvitate sono a contatto e chiudono il passaggio dell'acqua**, fungendo da selettore e incanalando il flusso all'interno della spazzola.

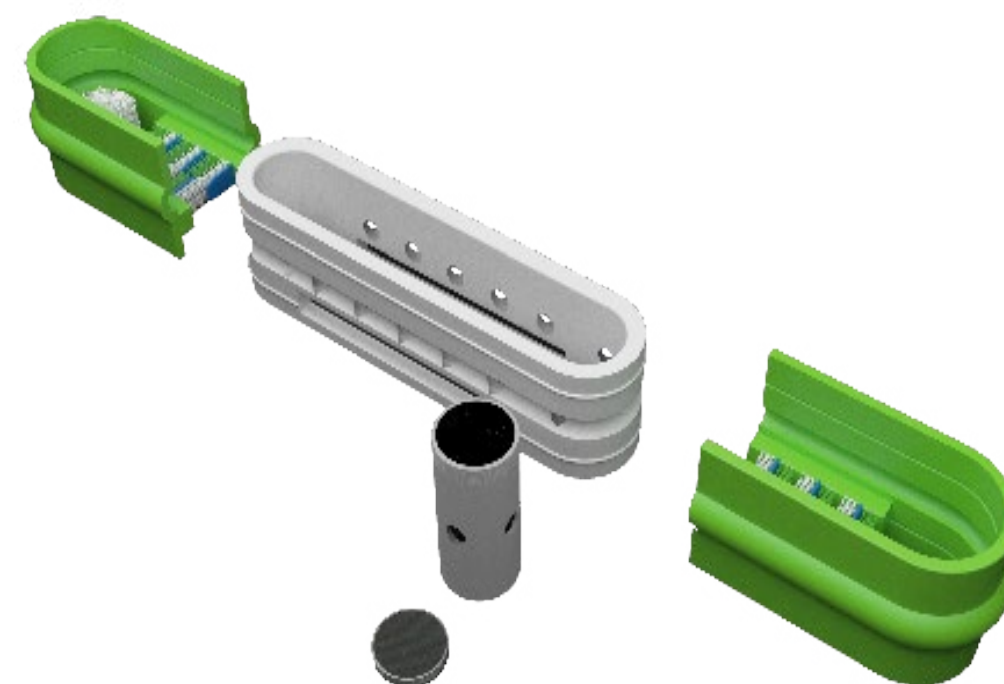
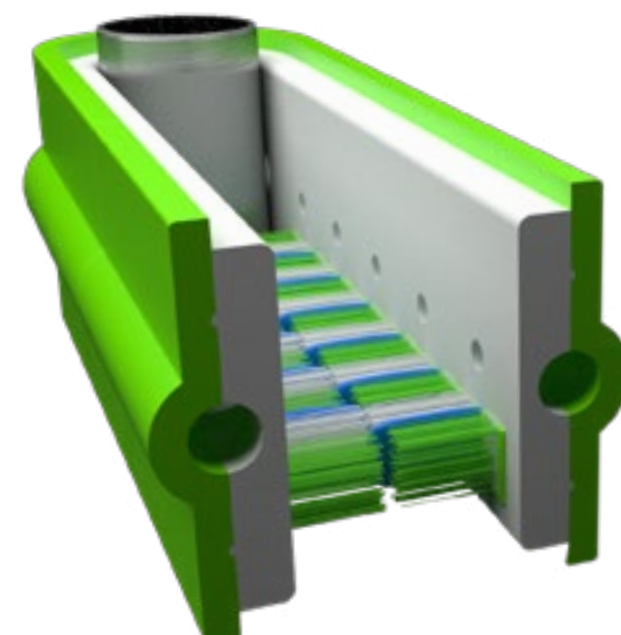


Flusso dell'acqua

Una volta avvitato, l'acqua è costretta attraverso un sistema di canali che la porta tramite **10 fori posti all'interno dell'accessorio**, direttamente sulle setole.



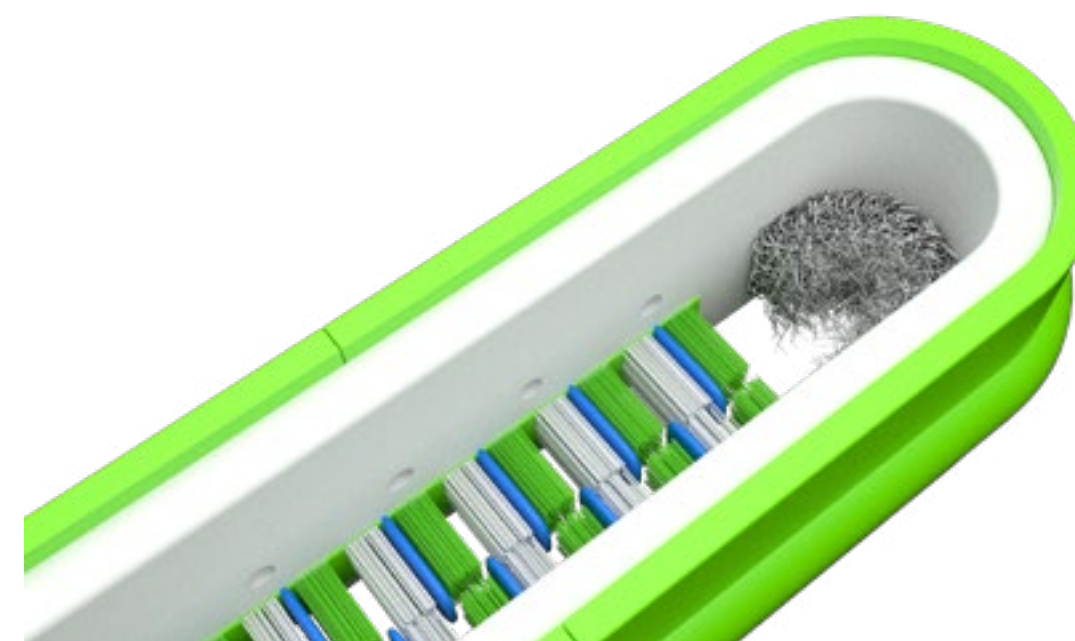
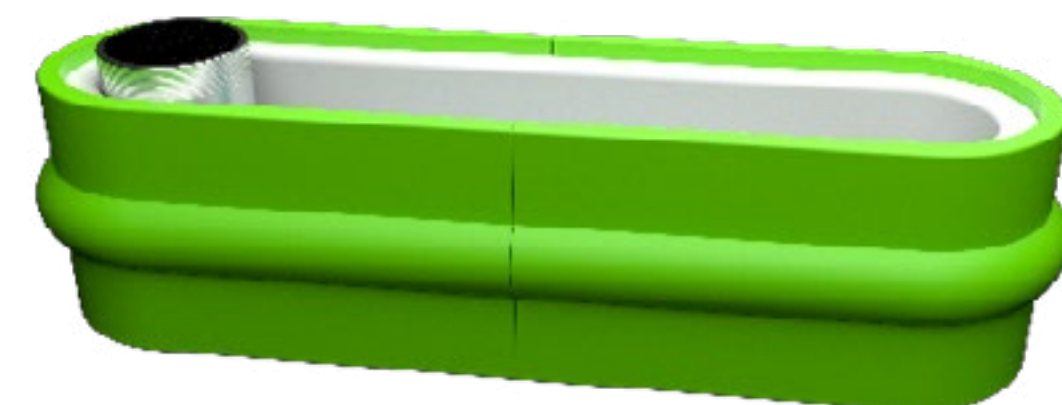
I diametri di ogni foro sono stati dimensionati in modo da **mantenere la pressione dell'acqua costante** dal rubinetto sino alle setole.



Materiali

Sono presenti 3 tipi di setole differenti, in **Nylon, silicone e alluminio**, per garantire una pulizia impeccabile di ogni posata.

La scocca esterna in Polipropilene permette allo strumento di potersi flettere se viene premuro al centro.



3

SHIELD (2018)

Partecipanti:

Daniele Asperges
Francesca Ricci
Matteo Canciani
Stefano Patiti

[Link al progetto completo:](#)

Brief: Progettare un oggetto capace di migliorare l'esperienza del pendolare dello spostarsi a piedi in tutte le sue accezioni: tempo libero, lavoro, da soli o in compagnia. Il progetto prevede la realizzazione di un piano marketing per l'inserimento del prodotto in una start up dedicata.

Target:

Maschio in età adulta (25-65 anni) appassionato delle due ruote, pendolare, utilizza quotidianamente lo scooter per andare a lavoro. Possiede diverse attrezzature tecniche che indossa però solamente quando utilizza la sua moto di grossa cilindrata.

Lavora in centro a Milano come impiegato, ed il suo abbigliamento va dal casual all'elegante.

Analisi & Ricerca

Secondo i dati istat nel 2018 sono **1,5 milioni i pendolari** in italia che **tutti i giorni si muovono in scooter o in moto** per raggiungere il proprio posto di lavoro.

Da quanto riporta moto.it, l'**80% di essi non indossa protezioni** ulteriori oltre quelle obbligatorie.

Grazie ad un nostro sondaggio realizzato online*, abbiamo cercato di capire il motivo per il quale le persone non sono portate a proteggersi. Le motivazioni principali emerse sono principalmente due:

- **Scomodità** nell'utilizzo delle protezioni
- Attrezzatura **troppo tecnica** non adatta al contesto lavorativo

La soluzione da noi proposta è quella di integrare un dispositivo per la sicurezza della persona in un oggetto utile e necessario al pendolare senza trascurare forma ed eleganza.

*Interviste realizzate con Google questionari su un campione di 39 scooteristi

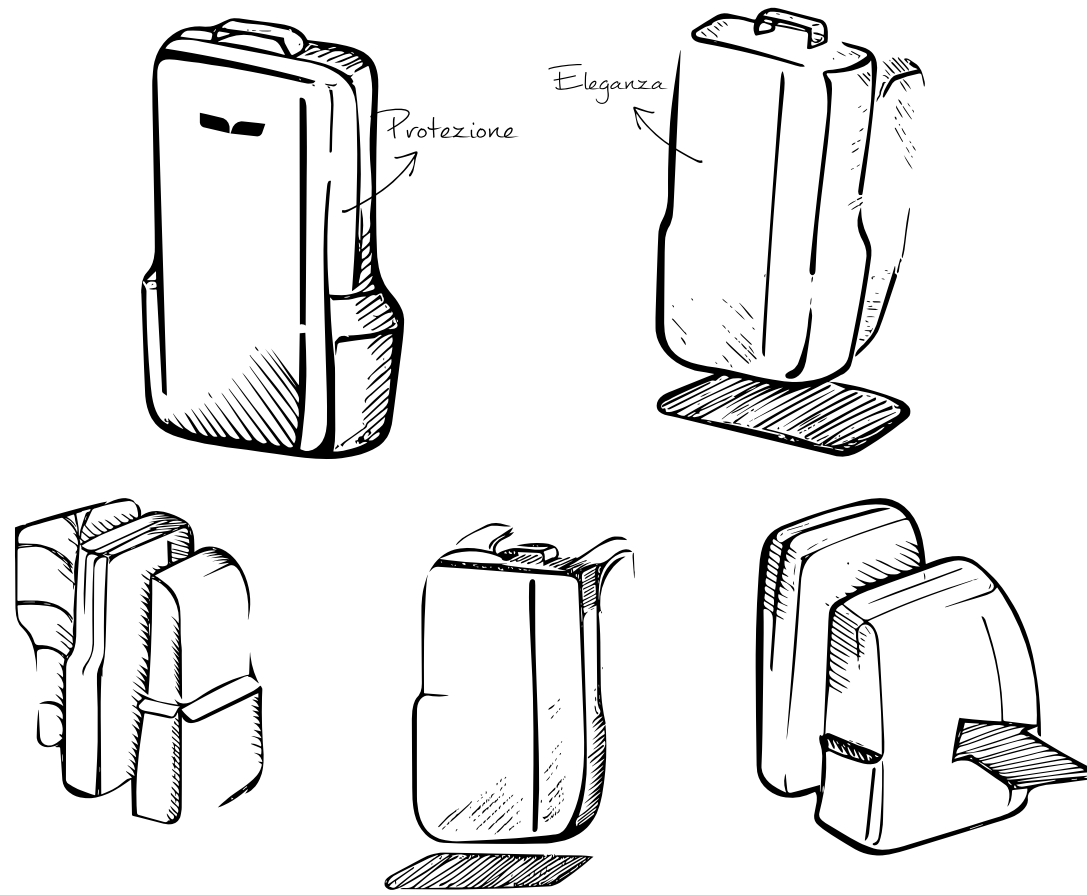


SHIELD (2018)

Shield è il primo **zaino paraschiena** che unisce l'eleganza alla protezione sulle due ruote.

Grazie alla possibilità di alloggio del paraschiena protettivo Alike di livello 1 o 2, permette all'utente di essere protetto in caso di incidente.

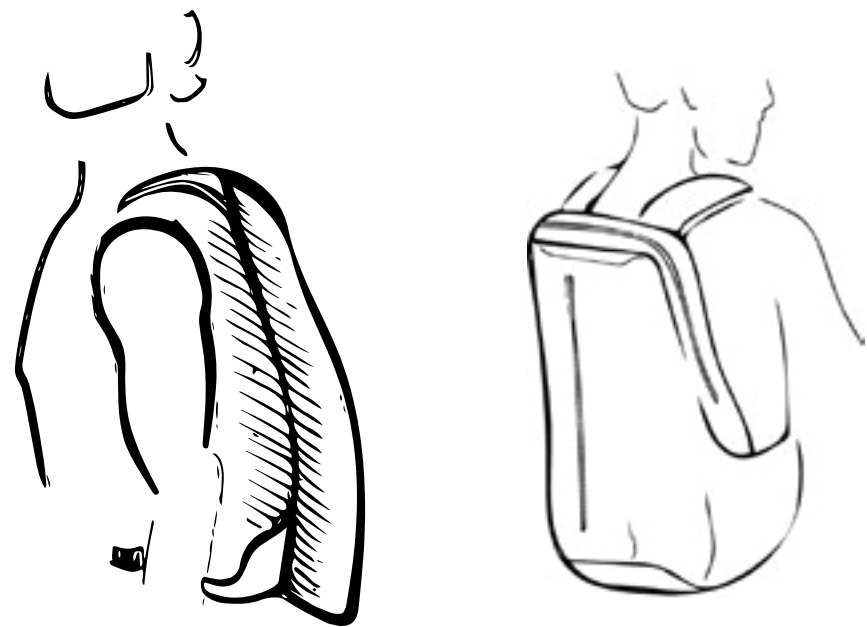
Il paraschiena può essere rimosso con facilità ed essere sostituito se presenta segni di usura o danni.



Allacciatura

Grazie al **doppio sistema di ritenzione al corpo** Shield riesce a rimanere in posizione in caso di caduta riducendo al minimo il rischio di urti sulla schiena.

Infatti Shield possiede, oltre agli spallacci, anche una **fascia lombare** in velcro, la stessa dei generici paraschiena, per rimanere aderente alla tua schiena in ogni movimento brusco praticato durante il tragitto in scooter.



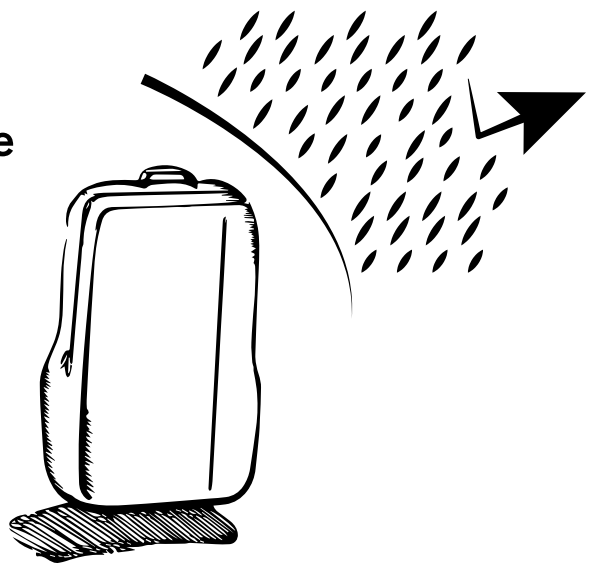
Accessori

Internamente, Shield è stato studiato per essere più organizzato possibile, in modo da permetterti l'alloggio di tutto in necessario al lavoro:

- Tasca **portacomputer**, anche per i 15''
- Tasca per **libri e quaderni**
- Tasca frontale esterna



Shield inoltre è stato progettato per **resistere alle intemperie quotidiane** grazie alla **cordura impermeabile** e alle **cerniere termosaldate** che permettono allo zaino di essere completamente waterproof.



Tasca per il paraschiena



L'alloggio per il paraschiena è posto direttamente sullo schienale della borsa, in una tasca indipendente che presenta delle **cuciture sagomate** per bloccare nella posizione efficace il paraschiena, evitando che si sposti e perda la sua utilità.



Colorazione:

Shield è caratterizzato da due colori principali e uno d'accento, ognuno di essi con una funzione comunicativa ben specifica:

- Blu notte:** comunica una sensazione di calma e sicurezza ma anche professionalità ed eleganza
- Arancione catarifrangente:** Dettaglio acceso e di materiale catarifrangente
- Marrone sabbia:** Dona leggerezza visiva con un tocco di eleganza.



4 TUNDRA (2019)

Partecipanti:
Daniele Asperges
Luca Ravezzani
Chiara Salmoiraghi

*Progetto realizzato in
collaborazione con l'azienda
Scoprega*

[Link al progetto completo:](#)

Brief: Progettazione di uno zaino che trasporti tutti gli strumenti e accessori per chi pratica Stand Up Paddle. Essendo Scoprega una realtà B2B, il prodotto sarà nel catalogo di aziende del settore da identificare a seconda dello user.

Target

Maschio/femmina di età compresa tra 20 e 35 anni, sportivi, amanti degli sport acquatici, attenti al design. Hanno una elevata disponibilità economica e propensione alla spesa a fronte di una innovazione tecnologica.

Inoltre, sono interessati a semplificarsi la vita anche attraverso gli oggetti più smart.

Contesto

Dopo una accurata analisi grazie ad interviste ed osservazioni sul campo, abbiamo distinto le diverse tipologie di users in base al tipo di tavola che utilizzano e alle diverse attività che praticano con essa.

In particolare, abbiamo incentrato la nostra progettazione sul cosiddetto **"Tourer"**, ovvero quella parte di paddlers che amano le gite giornaliere immersi nella natura lungo i corsi d'acqua di montagna o al lago.

Analisi & Ricerca

Secondo le interviste* è emerso che attualmente **vengono utilizzate dalle 3 alle 4 borse distinte** per trasportare tutto il necessario per una gita in stand up paddle.

Analizzando la maggior parte dei prodotti sul mercato e successivamente tutte le varie fasi dell'escursione affiancando diversi utenti, sono stati rilevati parecchi insight che nascono dalle molteplici problematiche ricorrenti in **più del 70%** delle osservazioni.

In particolare, emergono problematiche riguardo:

- **Organizzazione poco efficiente** dell'attrezzatura e del cibo
- Problemi di **bilanciamento delle borse** sulla tavola
- **Aspetto ergonomico** delle borse attualmente sul mercato **che non viene considerato**
- Difficile accesso alle varie tasche durante l'escursione
- Difficoltà nella fase di post attività durante l'inserimento di tutta la attrezzatura nelle borse

In previsione di un modello di business b2b inoltre abbiamo analizzato la maggior parte dei brand b2c presenti sul mercato per capire quale fosse il più proficuo in vista di una collaborazione.

Il brand americano **Atoll** è stato quello selezionato, per via del suo posizionamento nel mercato, del target affine al progetto e del fatto che è già un rivenditore dei prodotti di Scoprega.

*Indagine realizzata su un campione di 24 paddler



TUNDRA (2019)

TUNDRA è uno **zaino impermeabile porta sup** progettato per risolvere le necessità di chi pratica Stand Up Paddle appassionato di escursioni immerso all’aria aperta lungo corsi d’acqua, fiumi di montagna e laghi.

È stato sviluppato per **soddisfare ogni momento dell’esperienza**, dalla preparazione, trasporto, durante l’escursione stessa, ed in fase di organizzazione dell’attrezzatura

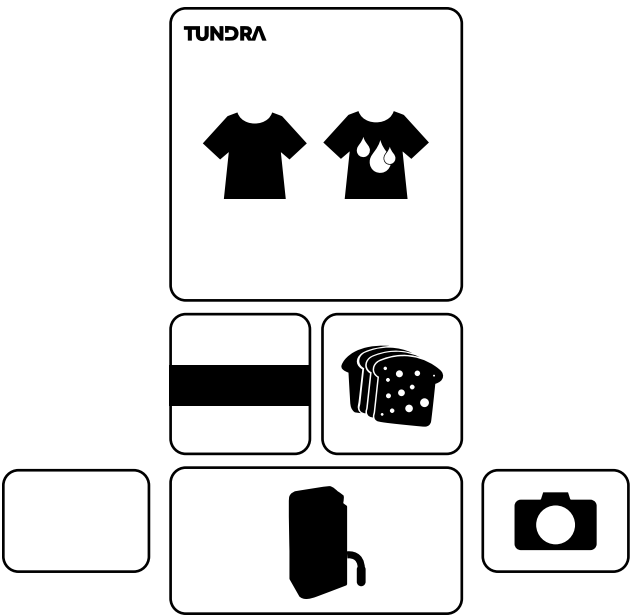
Ha la capacità di **ridurre le proprie dimensioni del 50%** una volta che la tavola viene estratta dallo zaino, calzando perfettamente sul rack portapacchi della maggior parte delle tavole in commercio.

Le cerniere laterali permettono a Tundra di rimanere **perfettamente in forma e accessibile una volta piegato**, e i quattro moschettoni lo fissano perfettamente alla tavola.

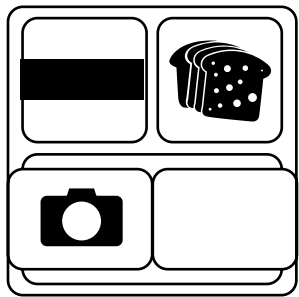


Layout

Modalità trasporto



Modalità paddling



Tundra possiede una tasca per ogni necessità.

Ecco perché sono presenti più di 6 borse con diverse imbottiture e funzioni, utili in ogni momento dell’esperienza.

Dalle **borse per il cibo**, termoisolate internamente, alle **tasche impermeabili suddivise per indumenti asciutti e umidi**, dalle borse per i dispositivi elettronici all’elastico per la **borraccia**, sempre accessibile, fino all’**alloggio per la pompa elettrica**.

Studio ergonomico

L’ergonomia sviluppata facilita il trasporto in ogni situazione, per proteggere la postura e i punti delicati della schiena.

La disposizione a “Reverse T” dell’imbottitura sullo schienale **protegge i punti più delicati della schiena**, essendo una delle più spesse presenti sul mercato.

Gli spallacci sono regolabili in altezza grazie ad un sistema di cinghie posto lungo lo schienale ispirato dagli zaini da trekking professionali, che lo rendono **adatto ad ogni statura**.

Un altro dettaglio ergonomico è la cintura lombare, utilizzata per **adattare completamente il peso del sup contro il corpo**.

Questo impedisce movimenti indesiderati della borsa mentre cammini o corri, che possono esercitare uno sforzo non uniforme sulle spalle o sulla schiena. È adatto così a trasportare carichi molto elevati mantenendo le sue prestazioni di estremo confort.



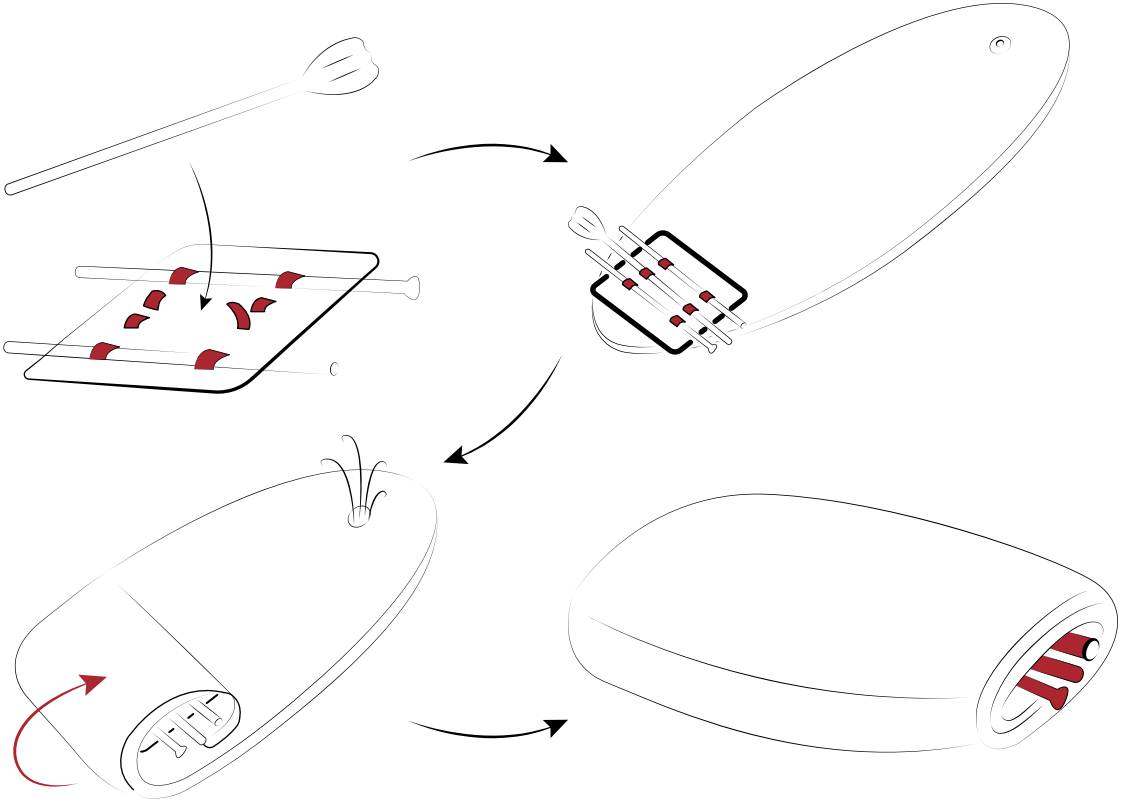
1: imbottitura a “Reverse T”

2: cintura lombare

3: spallacci regolabili in altezza

Tavoletta paddle keeper

Doppia funzione: la tavola portapagaia è utilizzata **per mantenere la pagaia in posizione** nella borsa e **per piegare nella dimensione corretta il sup sgonfio**, così da non avere problemi con le dimensioni della tavola una volta piegata



Materiali:

- Scuba (PU 70%, PL 25% VI 5%)
- Softshell (Water resistance value: 8000/10000 mm) (Breathability value: 4000 g)
- Rivestimento termoisolante per alimenti
- Schiuma poliuretantica
- Cordura
- Tessuto retato

5

ICON (2020)

Partecipanti:

Daniele Asperges
Giacomo Mannu
Giorgia Apreia
Giovanni Zaffonato

Progetto realizzato in
collaborazione con l'azienda
Sanlorenzo Yacht

Link al progetto completo:

Brief: Riprogettazione del modello SD112 ridisegnando la sovrastruttura esterna, il layout funzionale dei ponti esterni, il layout degli interni, gli arredi, eventuali accessori e la "spiaggetta".
L'approccio alla progettazione deve tenere presente sia la filosofia del cantiere, il design degli yacht attualmente in produzione, sia i comportamenti, le necessità ed il life style dell'armatore, da delineare in fase di ricerca.

Target

Come da brief siamo partiti con la definizione del personaggio.
Da qui nasce Scarlet Thompson, ispirata da una celebrità reale, ha 45 anni ed è capo di Vogue, con sede a New York.
Si considera un personaggio iconico, per via del suo gusto eccentrico ma elegante e dinamico nel mondo professionale che la circonda.
Ama molto ospitare amici ma è gelosa della propria privacy, e le piace particolarmente custodire particolari da svelare raramente.
Cerca di passare la maggior parte del suo tempo libero sulla sua attuale imbarcazione, che tiene ai Caraibi. Tende ad organizzare navigazioni di più giorni quando la utilizza.

Analisi & Ricerca

Analizzando il nostro user, abbiamo estratto alcuni dei valori principali per trasformarli concretamente in elementi che l'armatore potesse apprezzare e sentire propri all'interno dello yacht.

Contaminazione stilistica affine:

Paul gauguin è un'ispirazione: I suoi viaggi tropicali fanno sognare e immergere nei colori piatti e cangianti.

Dinamicità:

Giochi di luce, grazie a materiali riflettenti e iridescenti che cambiano colore per creare l'enfasi dinamica newyorkese

Icona:

Texture iconiche, un dettaglio riconoscibile così come scarlett è un'icona nel suo mondo

Dopo una accurata analisi del brand Sanlorenzo e dei competitors presenti sul mercato, abbiamo definito il concept con il quale affrontare la fase progettuale:

"In questo progetto Sanlorenzo si plasma sulla personalità dell'armatrice, per soddisfare ogni sua esigenza, mantenendo lo stile riconoscibile dal cantiere unito ad un tocco stilistico elegante, moderno e fuori dagli schemi.

Ogni spazio sarà caratterizzato da materiali dinamici, arredi iconici che creano ambienti dallo stile inconfondibile contaminati da più influenze stilistiche, senza trascurare la funzionalità del layout.

Nel cuore dello yacht verrà progettato uno spazio espositivo che vada a declinare perfettamente la personalità dell'armatrice:
Il suo mondo, dinamico e in continua evoluzione."

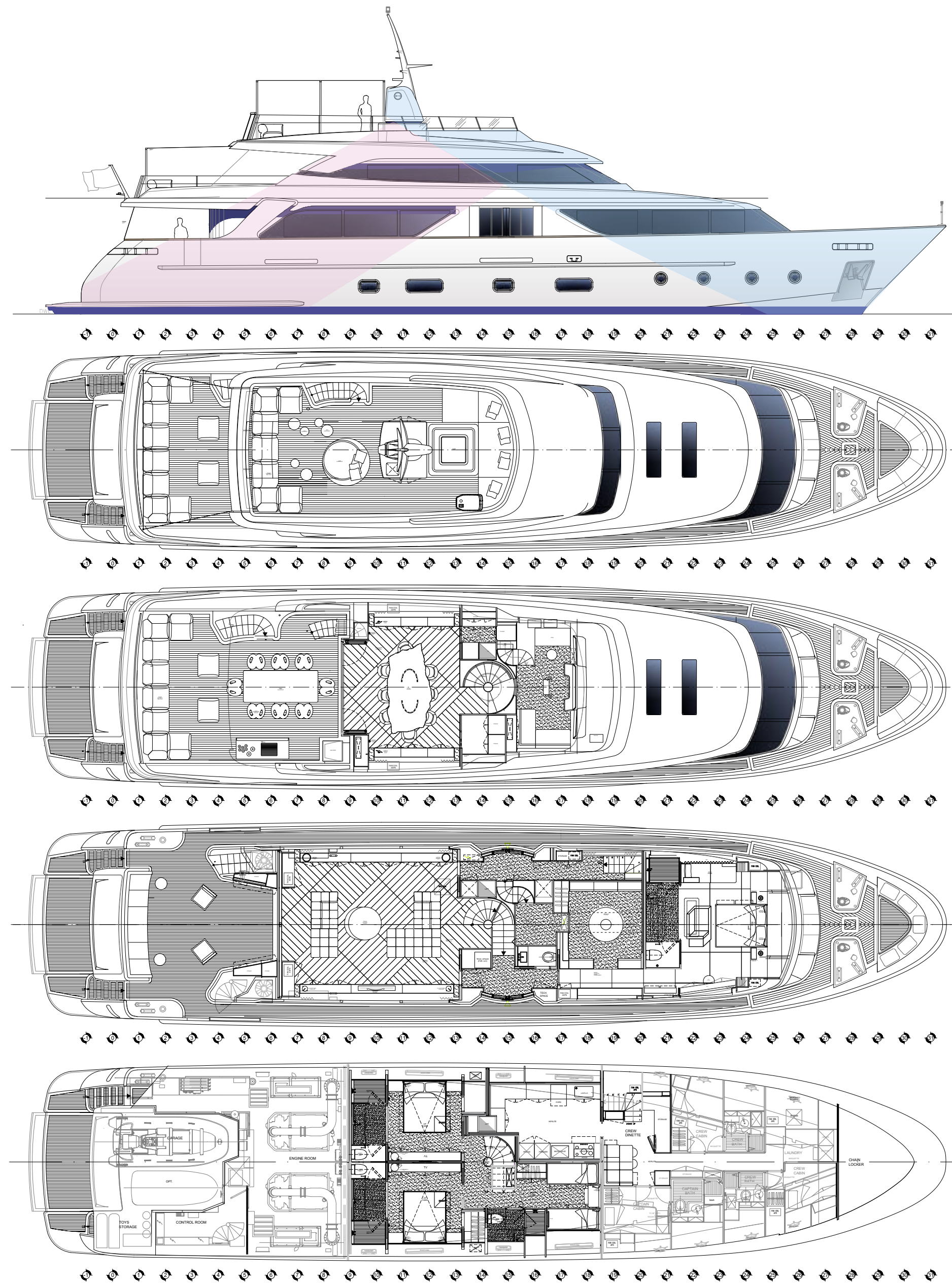


ICON (2019)

"Sd 112 nasce dall'ispirazione dalle linee dei transatlantici degli anni '30 per creare un élite dei mari"

Modello: SD112 Icon

Piani generali



UPPER DECK:

Sala da pranzo

Collegamento diretto alla zona esterna per sfruttare al massimo gli spazi

Esterni

Realizzati per la condivisione con un'ampia zona pranzo

LOWER DECK

Due cabine vip

Ampie camere vip dai colori cangianti

Una cabina guest

Possibilità di aggiungere

Un terzo letto

Tre bagni privati

Ogni cabina ha un bagno privato scenografico

Cucina & dinette

Unite insieme per dar maggiore spazio all'armatrice

FLY DECK:

Zona relax

Ampi spazi esterni sfruttati anche durante le ore del giorno grazie all'aggiunta di tendalini

Vista panoramica

Nella zona di prua c'è una zona prendisole con una jacuzzi

MAIN DECK

Living room

Ampio living, arredi di tendenza e colori che richiamano la città di NYC

Showroom

Spazio espositivo, immagine di Scarlett

Bagno armatoriale

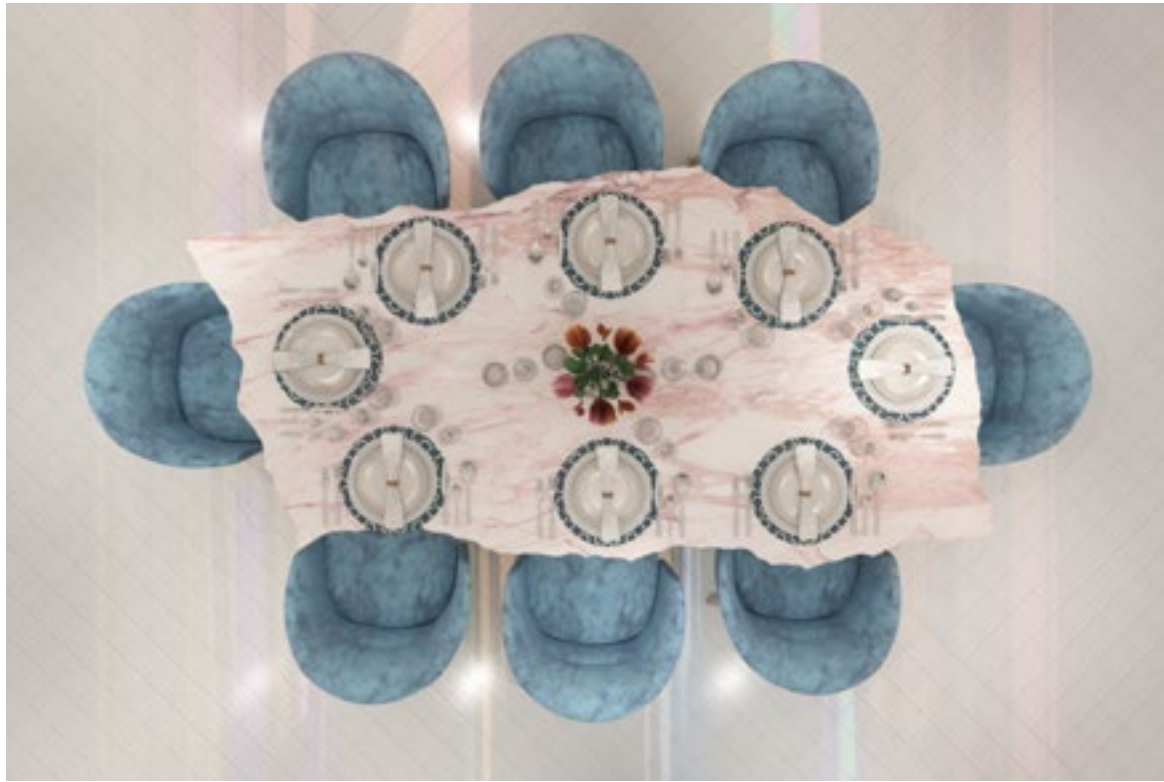
Pattern geometrico che rende il bagno scenografico

Cabina armatoriale

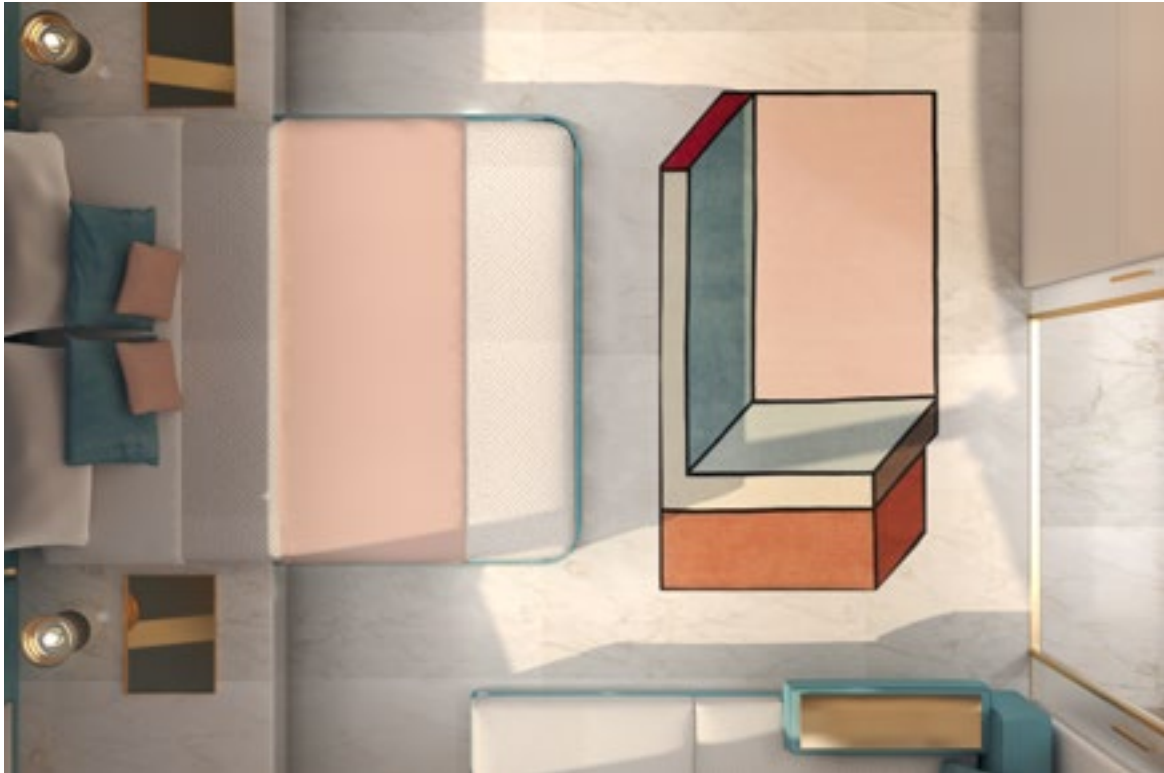
Espressione dei molteplici desideri con una forte ripresa grafica

MODELLO: SANLORENZO SD112 ICON

Sala da pranzo - Upper Deck



Cabina armatoriale - Main Deck



MODELLO: SANLORENZO SD112 ICON

Showroom - Main Deck



Living Room - Main Deck



MODELLO: SANLORENZO SD112 ICON

Cabina Guest - Lower Deck

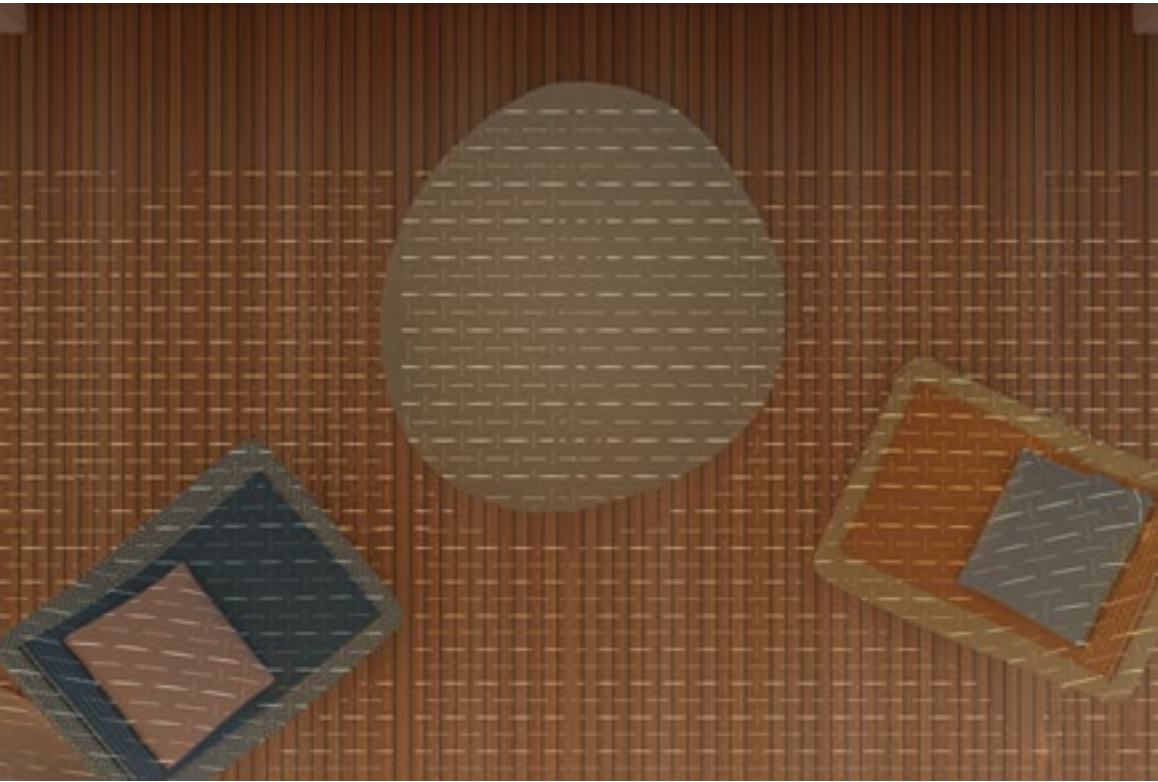


Cabina Vip - Lower Deck



MODELLO: SANLORENZO SD112 ICON

Esterni



Overview Icon



MODELLO: SANLORENZO SD112 ICON

Modellino in scala 1:50



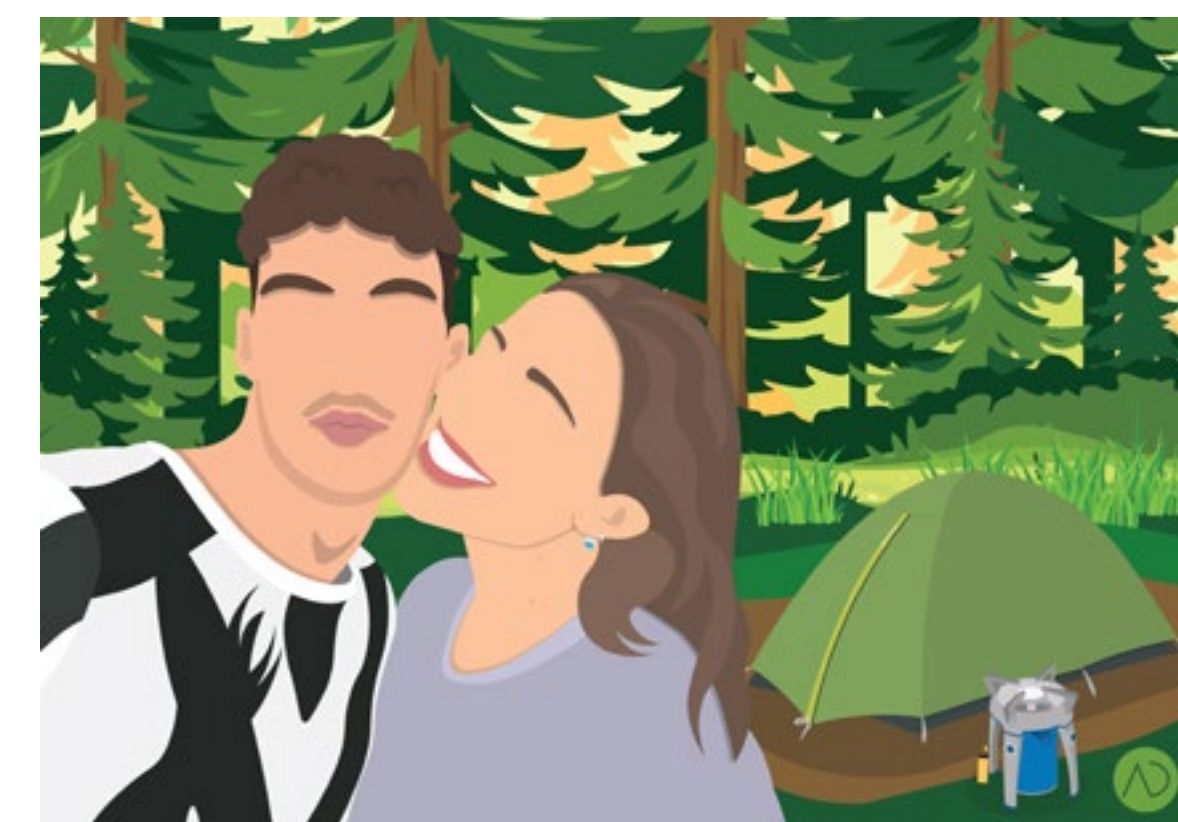
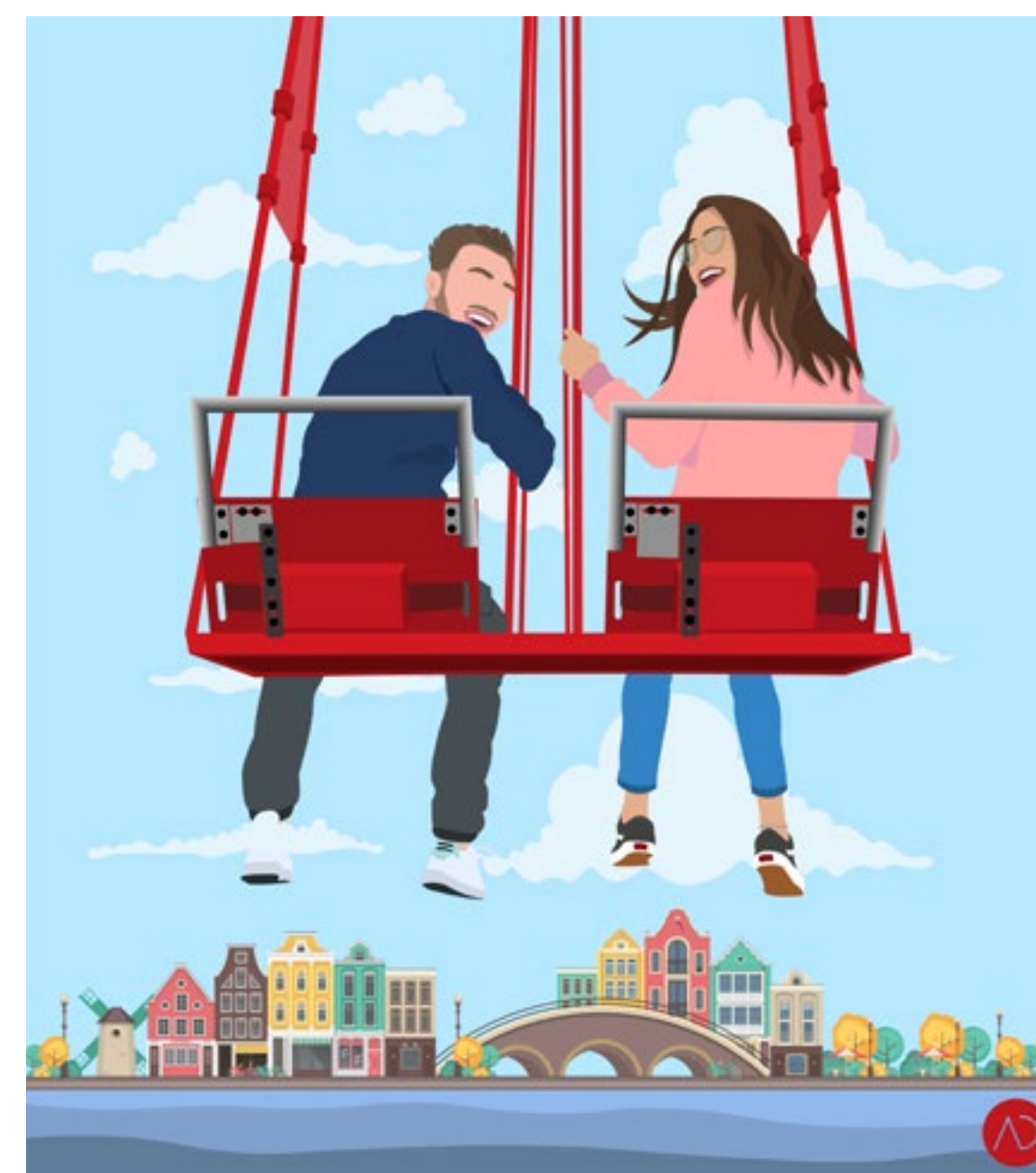
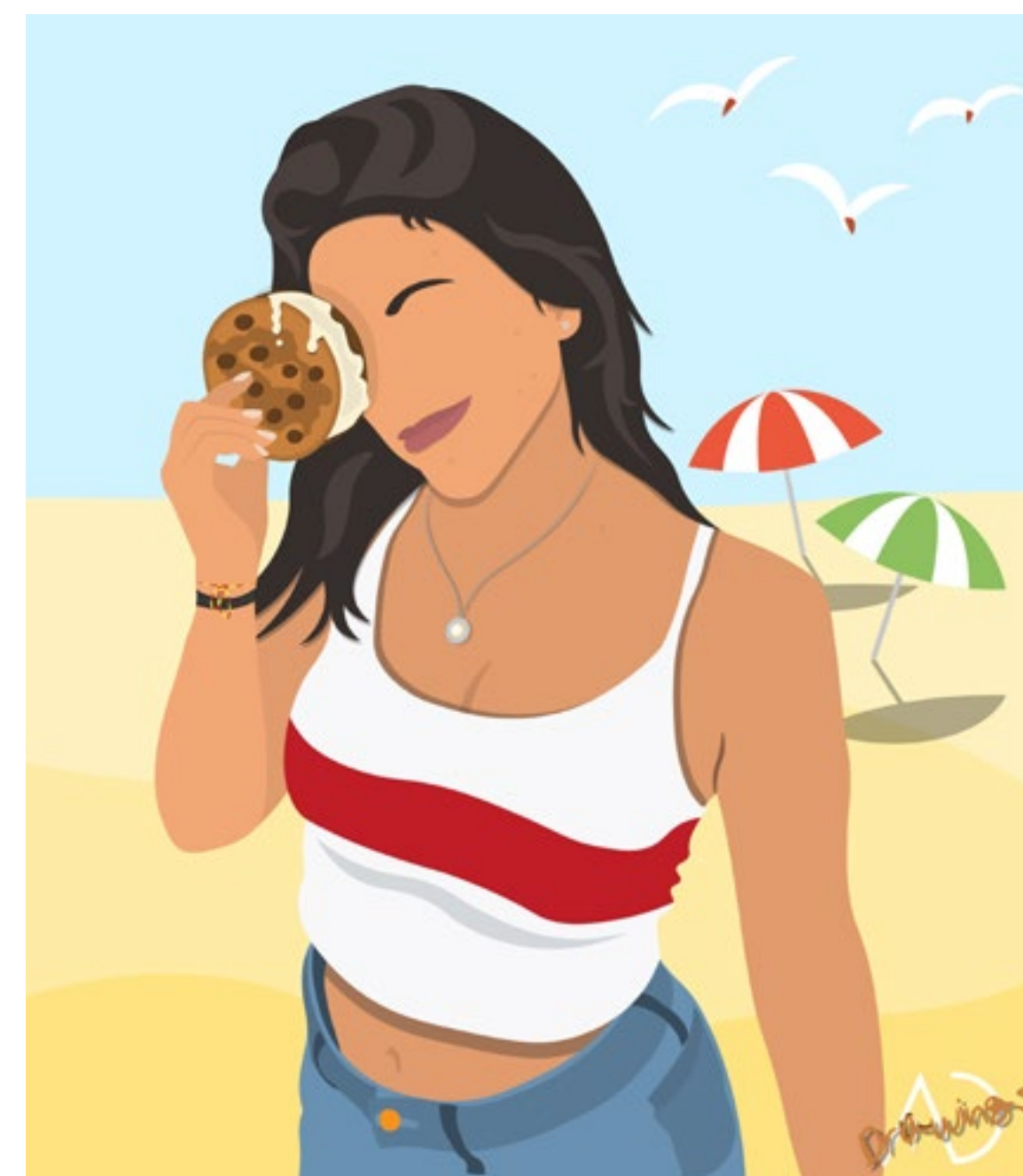
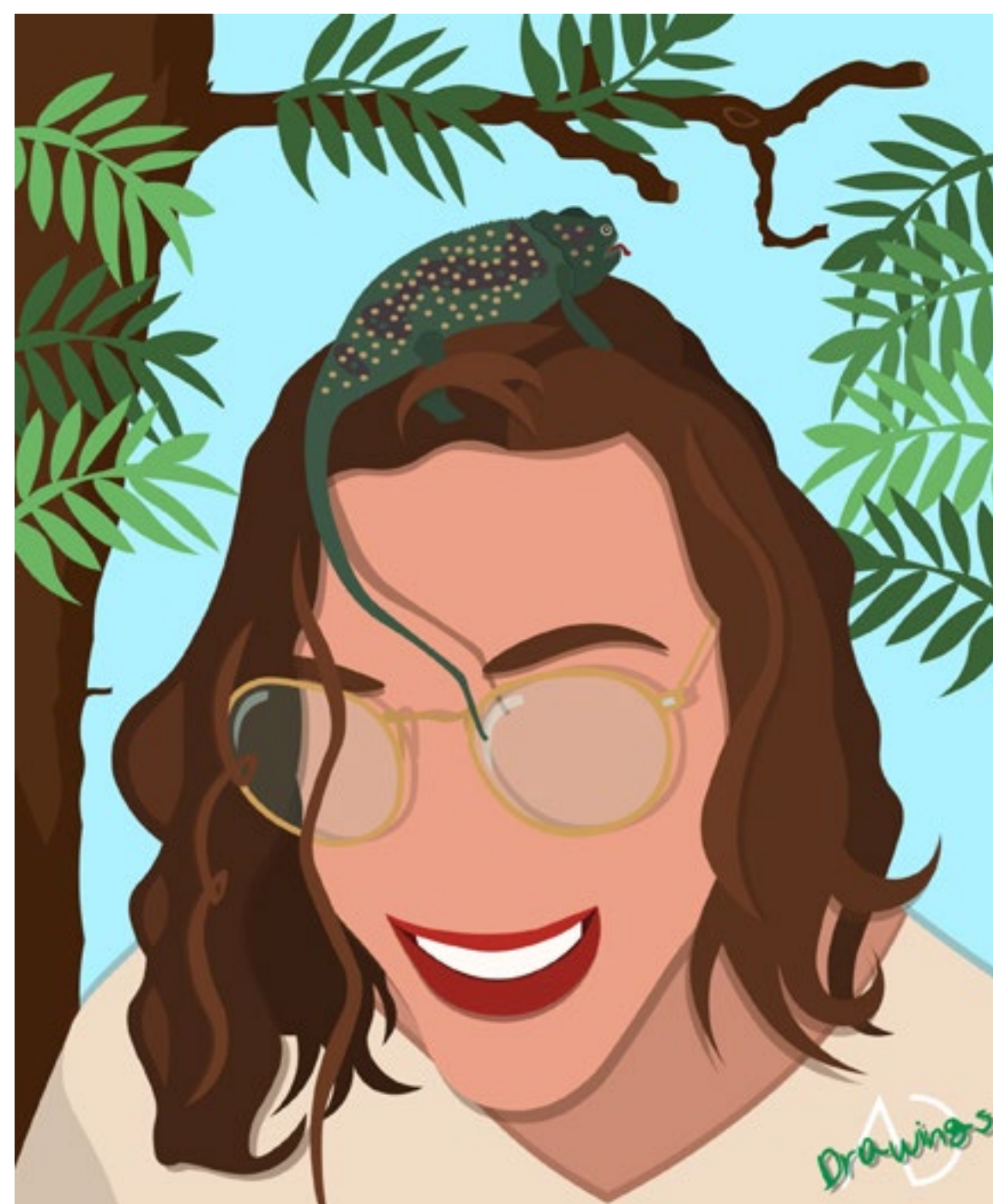
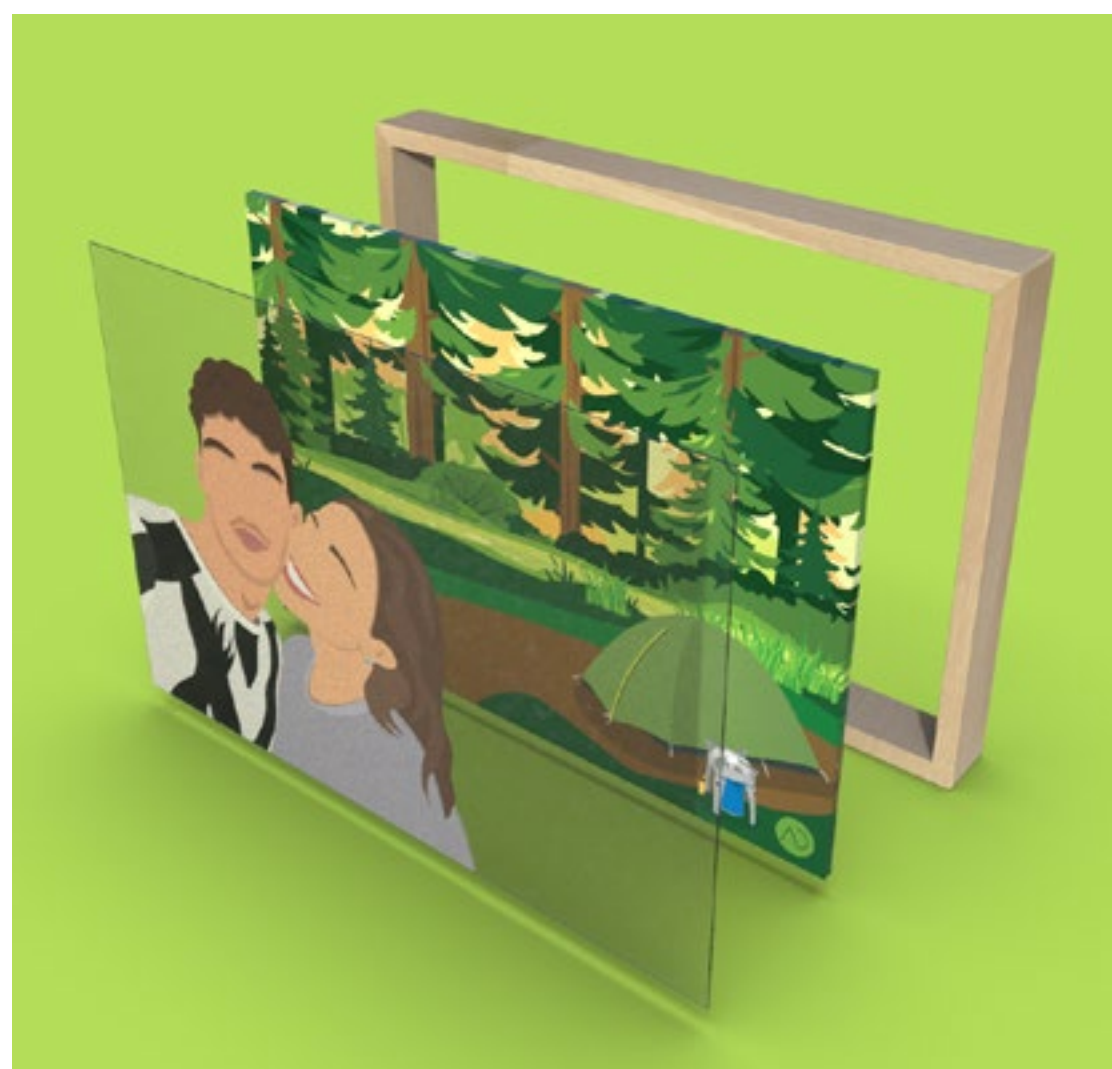
AD DRAWINGS (2020)



Link al sito web: www.addrawings.com

Link al profilo Instagram Ufficiale

AD Drawings è un progetto iniziato nel febbraio del 2020 con il quale vengono realizzate **illustrazioni vettoriali personalizzate** stampate poi su tela oppure incorniciate grazie ad una nuova tipologia di cornice chiamata "Multilayer Frame" (immagine sotto). Di seguito alcune delle migliori illustrazioni.



Per ulteriori necessità, chiarimenti e curiosità
riguardo ai progetti, non esitate a contattarmi

daniele.asperges@me.com

Grazie per l'attenzione

